



# **I principi di redazione e i criteri di valutazione preposti alla redazione del bilancio d'esercizio**

**– Normativa nazionale –**



**Articolo 2423 - ...**

***I comma***

- ❖ Il sistema di bilancio è costituito da:
  - ↳ Stato patrimoniale art. 2424
  - ↳ Conto economico art. 2425
  - ↳ Nota integrativa art. 2427
- ..... Allegati .....
- .....
- Relazione sulla gestione art. 2428

***II comma***

- ❖ Clausola generale
    - ↳ Principio di chiarezza
    - ↳ Rappresentazione
      - ↳ veritiera
      - ↳ corretta
- .....
- Situazione patrimoniale      Situazione finanziaria      Risultato economico**



- ❖ La logica di bilancio prevede la *codeterminazione* della **situazione patrimoniale** e del **risultato economico dell'esercizio** —  $R = [C_{t1} - C_{t0}]$  — per effetto della gestione

Si tratta di una **situazione patrimoniale** di funzionamento

## ❖ **Situazione finanziaria**

Apprezzamento della **situazione finanziaria**:

- in senso “statico”
- nell’ottica di statica comparata
- in senso dinamico

- ☐ Quale apprezzamento della **situazione finanziaria** è possibile attraverso il bilancio conformato come da c.c.?
- ☐ Problema della obbligatorietà o meno di redazione del **rendiconto finanziario**:
  - Posizioni diverse nella dottrina
  - ... in ogni caso ... non è prevista una struttura ...



## ❖ *Lettura aziendale della Clausola generale*

Principi generali:

Chiarezza

Veridicità

Correttezza

## ❖ **Chiarezza**

☐ Il bilancio deve essere:

- **Comprensibile** → a tutti i soggetti interessati alla gestione dell'impresa
- **Trasparente** → nel processo di *formazione sostanziale* e di *rappresentazione formale*

☐ Riguarda la *struttura* e il *contenuto* dei singoli documenti costituenti il bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa



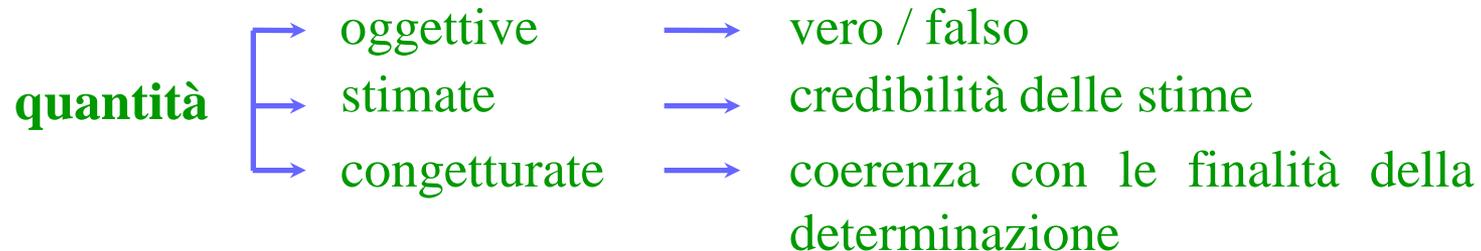
## Veridicità

n.b.: Non esiste una verità oggettiva di bilancio

☐ Il principio della rappresentazione veritiera e corretta riguarda i *Criteria di valutazione*

### ● Aspetto formale

Rispetto delle regole e delle procedure stabilite per una corretta redazione



### ● Aspetto sostanziale

Capacità del bilancio di trasmettere informazioni attendibili

→ **Affidabilità delle informazioni trasmesse**

Valori che — nel rispetto della norma di legge — meglio rispondono alla informazione sul patrimonio e sul reddito



## Correttezza

- ❑ Coerenza dei dati con la situazione effettiva dell'impresa
- ❑ Applicazione di criteri valutativi tecnicamente corretti (correttezza implicita nella veridicità)
  - Posizione riguardo ai *Principi Contabili Generalmente Accettati*
- ❑ Comunicazione dei dati in modo non deviante né ingannevole (esplicitazione del principio di *buona fede* in senso giuridico)



**chiarezza — rappresentazione veritiera e corretta**

sono

**sovraordinate**

rispetto alle norme sulle strutture e le valutazioni di bilancio



- *obbligo di* fornire *informazioni complementari* necessarie alla *rappresentazione veritiera e corretta* se le informazioni richieste dagli *artt. 2424–2425–2427–2427 bis* non sono sufficienti
- *deroga obbligatoria*, in casi eccezionali, se c'è *conflitto tra clausola generale e norma specifica*, in tema di:
  - strutture di conti
  - valutazioni



# I principi generali di redazione del bilancio di esercizio art. 2423 bis

*Principi* → *nozioni-guida o fondamenti seguiti per la redazione del bilancio di esercizio*

## 1. *Prospettiva di azienda funzionante (going concern)*

- continuazione dell'attività aziendale
- caso di cessazione dell'attività

## 2. *... tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo ...*

- “Prima” introduzione del **principio della prevalenza della sostanza sulla forma**



### 3. *Principio di realizzazione*

- ❑ I ricavi sono riconosciuti al momento di realizzazione degli scambi
- ❑ Ai ricavi “realizzati” sono contrapposti i costi “correlativi” e quelli “svaniti”



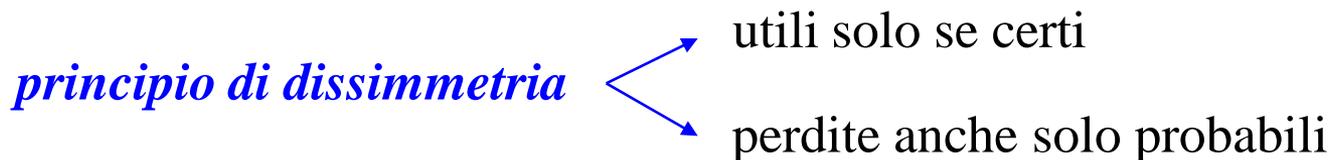
Ne consegue il riconoscimento degli utili e delle perdite cd. “**realizzati**”

### 4. *Principio di prudenza*

- ❑ Mentre la realizzazione non consente che gli “**utili solo sperati**” partecipino al calcolo del reddito ...
- ❑ ... la *prudenza* impone che le “**perdite presunte**” debbano essere riflesse sul bilancio



Combinando *Realizzazione* e *Prudenza* si ha il cd.:





## 5. *Principio di competenza economica*

☐ Esprime la *logica* secondo la quale assegnare il reddito totale della vita dell'impresa ai singoli esercizi

☐ Sono di *competenza*:

- **utili/perdite “realizzati”** (per il suddetto principio di *realizzazione* riferito a valori differenziali)

*(ricavi realizzati – costi correlati – costi svaniti)*

*I costi sono pertanto di competenza se riferiti a:*

- fattori impiegati per la produzione di beni e servizi ceduti (*costi correlati*)
- fattori non più impiegabili (*costi svaniti*)
- **perdite presunte** (per il principio di *prudenza*)

*(ricavi attesi – costi correlati)*



## 6. Valutazione separata di elementi eterogenei ricompresi nelle singole poste

- ❑ **Finalità:** evitare che “valutazioni cumulative di beni” eterogenei compensino **perdite presunte** con **utili sperati**

*Esempio:* rimanenze di prodotti finiti

	Costo	Val. di realizz.	
X	100	120	
Y	100	90	
	-----	-----	
	200	210	<i>Da valutare a 190, non a 200!</i>

## 7. Uniformità nel tempo

- ❑ **Non modificabilità dei criteri**

- alternative di scelte nelle valutazioni (partecipazioni, rimanenze, ecc.)
- molteplicità di figure di costo

- ❑ **Eccezioni coerenti**

- modificazione di attività
- ingresso dell'impresa in un gruppo

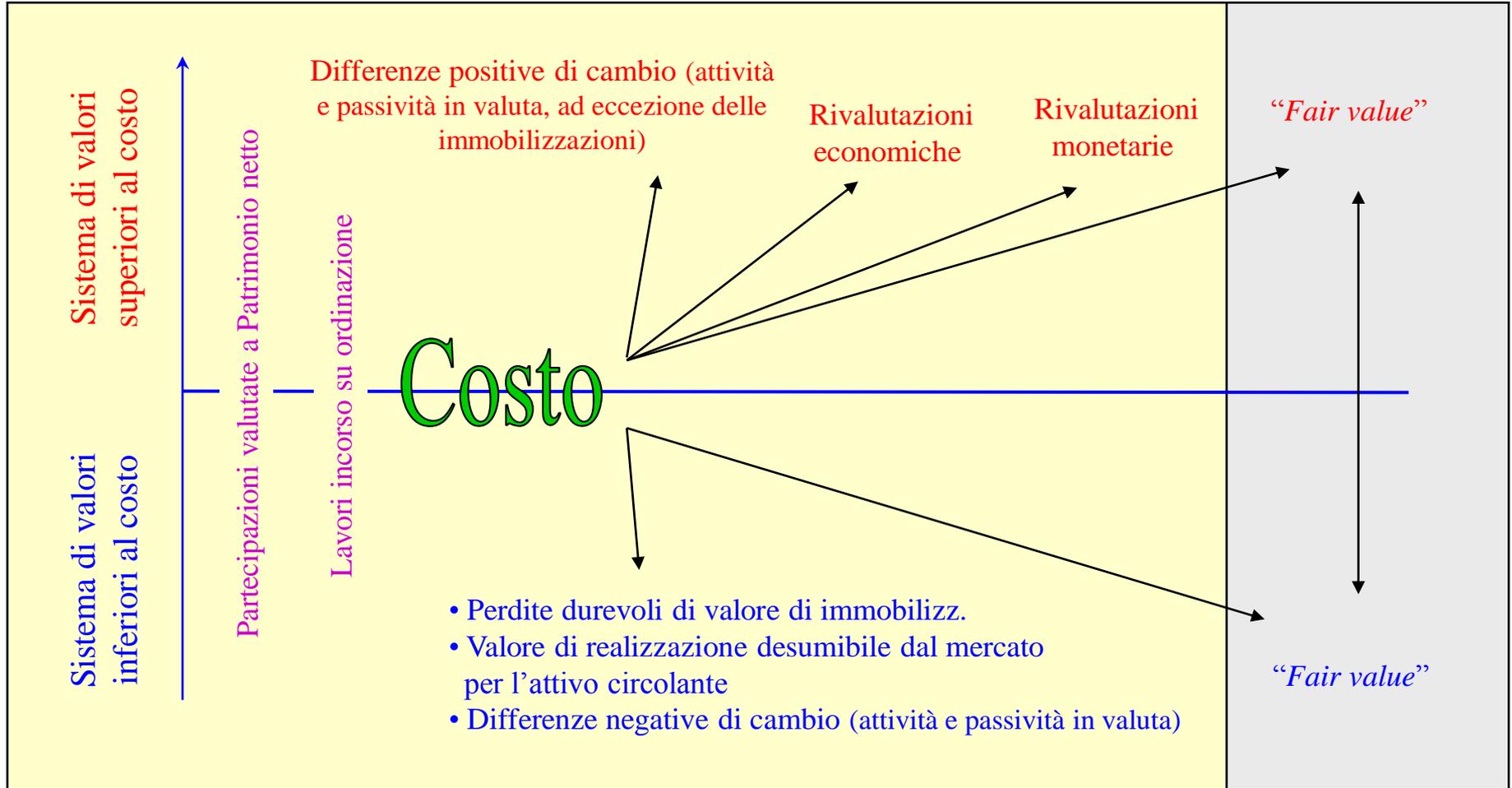


## I valori accolti nel Bilancio di esercizio

- Il sistema dei valori è formato da:
  - costi dei fattori misurati da uscite numerarie
  - ricavi di prodotto misurati da entrate numerarie
  - operazioni in corso valutate in base al criterio di competenza fondato sul rinvio dei costi (salvo eccezioni)
  
- Costo come *criterio generale* = *principio di valutazione delle operazioni in corso*
  - oggettività
  - relativa semplicità di accertamento
  - neutralità in ordine alla rilevazione del risultato economico di esercizio



# Sistemi di Valori impiegati nel Bilancio d'esercizio



■ Superiori al costo

■ Inferiori al costo

■ Eccezioni coerenti



## “Sistemi di Valori impiegati nel Bilancio d’esercizio” (*segue*)

### Eccezioni coerenti:

- Partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate:
  - se valutate *ex art.* 2426, n. 4 con il metodo del “Patrimonio netto”
  - *coerenza* dell’eccezione per l’impiego di un sistema di “valori storici” nelle imprese partecipate
- Lavori in corso su ordinazione:
  - se valutate *ex art.* 2426, n. 11 in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza
  - *coerenza* dell’eccezione per il fatto che il realizzo si ha - anticipatamente - al momento dell’ottenimento della commessa



## “Sistemi di Valori impiegati nel Bilancio d’esercizio” (*segue*)

### Sistemi di valori superiori al costo

- Rivalutazioni economiche: casi eccezionali *ex art.* 2423, 4°
- Rivalutazioni monetarie: leggi di rivalutazione monetaria
- Differenze positive di cambio (attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni)
- [*Fair value*: prospettive di implementazione dei principi Ias/Ifrs]

### Sistemi di valori inferiori al costo

- Immobilizzazioni: svalutazione *ex art.* 2426, n. 3, se si tratta di perdita durevole di valore
- Attivo circolante: adeguamento *ex art.* 2426, n. 9 al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato
- Differenze negative di cambio (attività e passività in valuta)
- [*Fair value*: prospettive di implementazione dei principi Ias/Ifrs]



# **I principi di redazione e i criteri di valutazione preposti alla redazione del bilancio d'esercizio**

- Principi contabili internazionali  
Ias/Ifrs –**



## *IAS 1*

❖ Il sistema di bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del P.N.
- Note al bilancio

Altri possibili documenti: Relazione degli amministratori, bilancio sociale, bilancio ambientale, ecc.

**Situazione patrimoniale - Situazione finanziaria - Risultato economico - Flussi finanziari**





- ❖ La rappresentazione della “situazione aziendale” nel bilancio IAS/IFRS si caratterizza per gli aspetti che seguono:

### **1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale**

- Il reddito non esprime la variazione che subisce il capitale netto per effetto della gestione

### **2. Gli assunti di base da cui discende la redazione del bilancio**

- Gli assunti di base nascono da una specifica funzione informativa assegnata al bilancio

## 1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale

- La logica di bilancio prevede una diversa *codeterminazione* della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio:

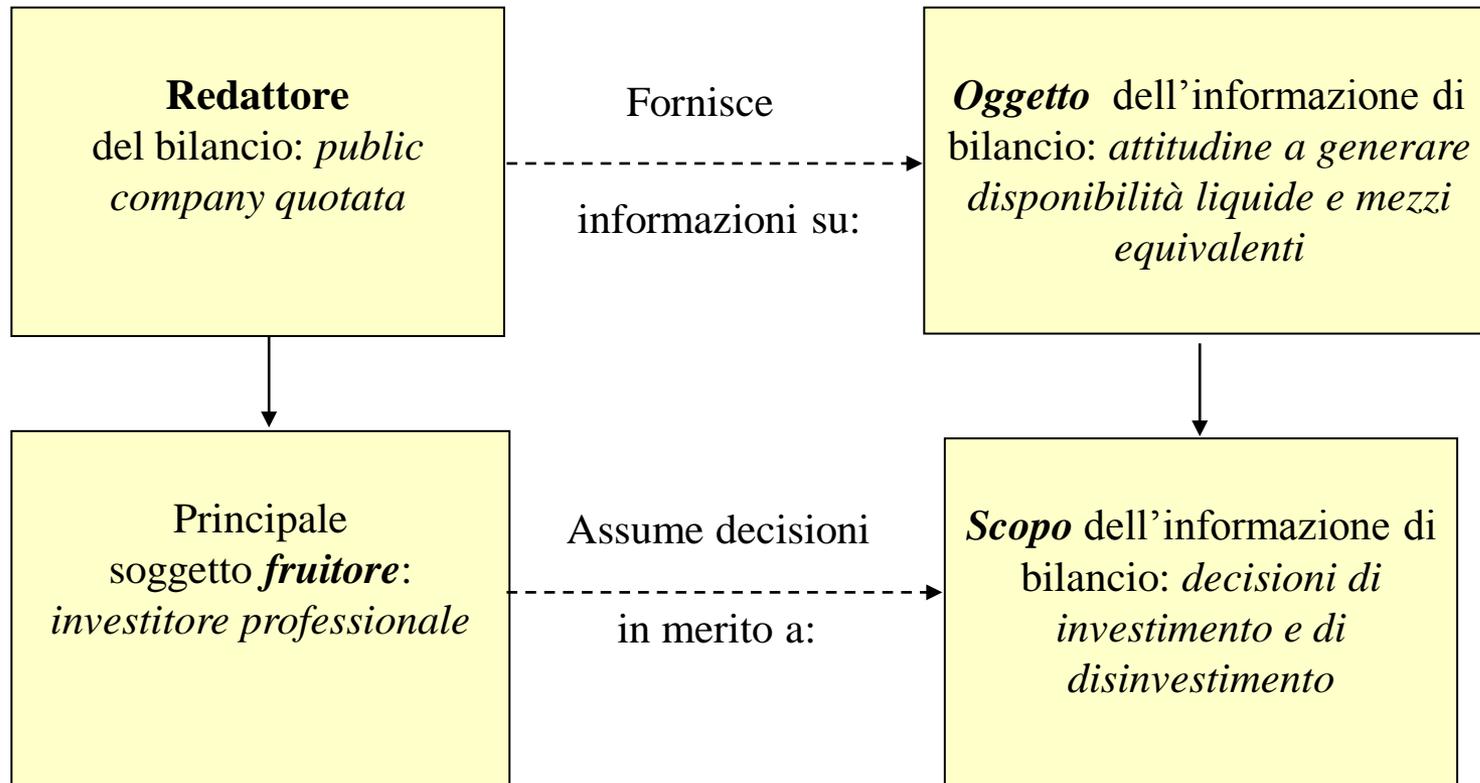
$$C_{t1} - C_{t0} \neq R \quad \text{bensì} \quad C_{t1} - C_{t0} = R + \Delta \text{Ris. PN}$$

- Alcune variazioni patrimoniali non trovano iscrizione a conto economico, ma confluiscono direttamente tra le riserve di patrimonio netto:





## 2. Gli assunti di base degli IAS/IFRS





**Il fine (fornire informazioni *useful* per gli investitori)**

è:



**sovraordinato**

rispetto alle specifiche disposizioni





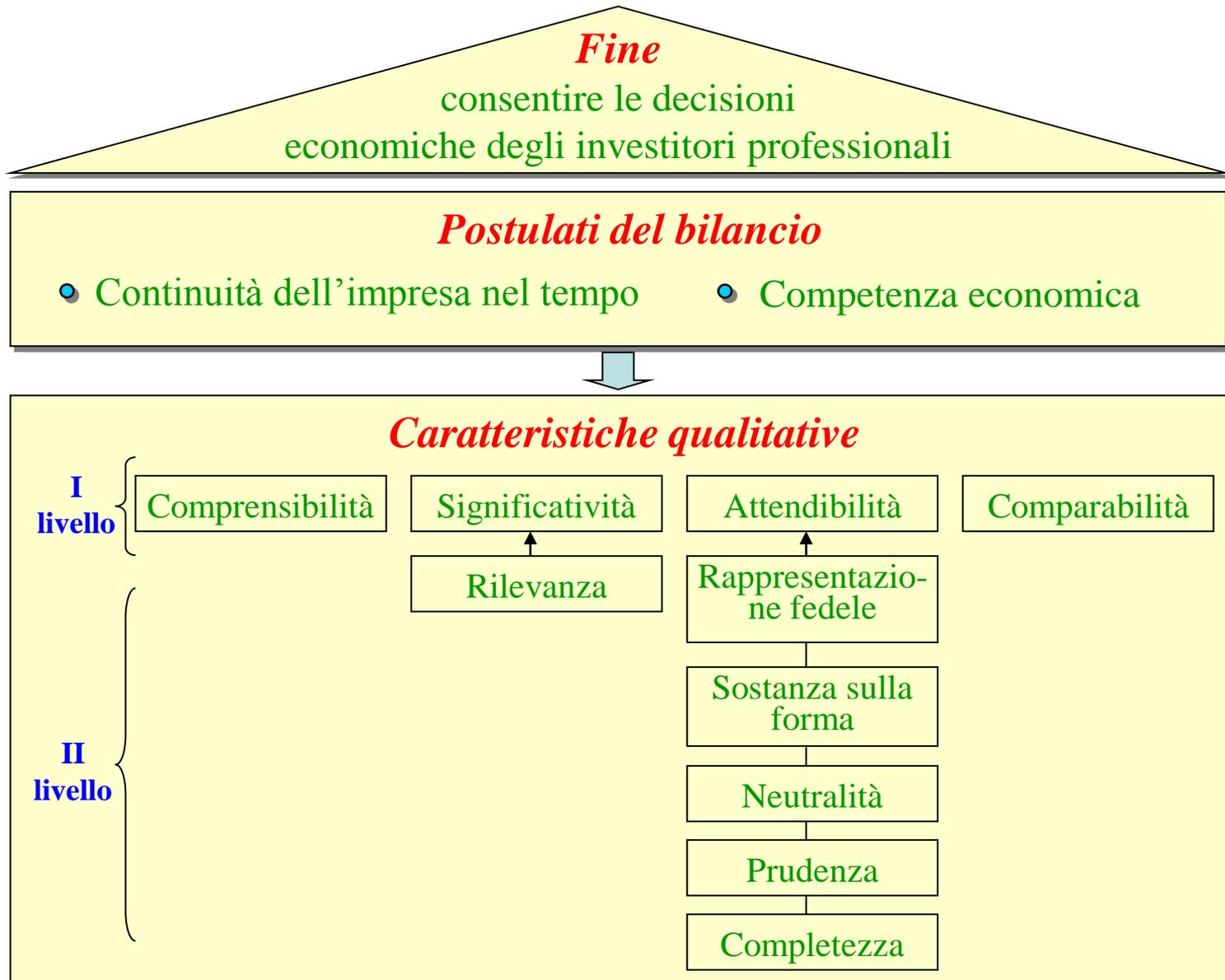
## *IAS 1*

*La sovraordinazione prevede*

- *obbligo* di fornire *informazioni complementari* necessarie allo scopo
- *deroga obbligatoria* se c'è *conflitto tra disposizione specifica e fine del bilancio*, in tema di:
  - strutture di conti
  - valutazioni



## La gerarchia dei principi generali di redazione del bilancio





## I postulati di bilancio

### 1. *Continuità dell'impresa nel tempo (going concern)*

- Framework e IAS 1 fanno riferimento ad una *presunzione relativa*, non ad una presunzione di carattere assoluto
- Nel caso di *incertezze sulla continuità*:
  - esse devono essere esplicitate nel bilancio redatto nella prospettiva di normale funzionamento
  - oppure, nei casi più gravi, è necessario assumere una diversa ipotesi di gestione, funzionale a fornire informazioni *useful* per l'investitore

In entrambe la fattispecie, l'obiettivo è di fornire all'investitore informazioni *useful* per apprezzare la *recuperabilità economico-finanziaria* degli investimenti da lui compiuti



## 2. *Competenza economica*

- assume rilievo di postulato per **tre** motivi:
  - guida l'attribuzione dei costi e dei ricavi ai singoli esercizi di vita dell'impresa, secondo la nozione di competenza accolta
  - informa il riconoscimento dei componenti positivi (ossia la realizzazione) e, per conseguenza, anche dei componenti negativi (ossia la correlazione economica)
  - pone in luce le condizioni per l'iscrizione in bilancio di attività e di passività. Il modello di bilancio IAS/IFRS discende infatti in larga parte da un sistema contabile di matrice patrimoniale, dove i concetti di ricavo e di costo sono intimamente legati a quelli di attività e di passività.
    - i ricavi esprimono  $\Delta \uparrow$  di attività o  $\Delta \downarrow$  di passività,
    - i costi esprimono  $\Delta \downarrow$  di attività o un  $\Delta \uparrow$  di passività.



## 1. Realizzazione dei componenti positivi

- Un componente positivo si realizza quando è espressione, in forza dell'attività di produzione economica svolta nell'esercizio, della capacità attuale dell'impresa di produrre probabili flussi finanziari futuri misurabili in modo attendibile
- Il momento in cui si verificano dette condizioni può essere **precedente** o **successivo** rispetto a quello della prestazione non monetaria dello scambio

## 2. Correlazione economica dei componenti negativi

- Ai ricavi “realizzati” sono contrapposti i costi “correlativi” e quelli “svaniti”

## 3. Principio di prudenza

- Mentre la concezione di realizzazione consente che *taluni* “**utili solo sperati**” partecipino al calcolo del reddito ...
- ... la **prudenza** impone che anche le “**perdite presunte**” debbano essere riflesse sul bilancio

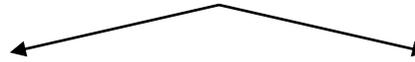


Combinando **Realizzazione** e **Prudenza** non si ha il cd. **principio di dissimmetria**

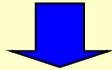
- ☐ Attenzione alla distinzione tra i valori differenziali (*margini, utili, ...*) che affluiscono alla formazione del **reddito dell'esercizio** oppure delle **riserve di patrimonio netto**



**Il *discrimen* dipende dagli **obiettivi** sottesi alle scelte aziendali**



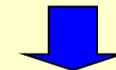
**Elementi patrimoniali relativamente indipendenti dal processo produttivo o dalla gestione tipica**



**Reddito netto**

- Immob. che non sono parte della struttura produttiva aziendale (investimenti immobiliari)
- Elementi destinati alla vendita (strumenti finanziari destinati al *trading*)

**Elementi patrimoniali direttamente correlati al processo produttivo o alla gestione tipica**



**Capitale netto**

- Immob. che sono parte della struttura produttiva aziendale: immob. materiali e immateriali
- Elementi non posseduti per la vendita (strumenti finanziari non destinati al *trading*)

Alla luce di quanto sopra, sono di **competenza**:

- ❑ **utili/perdite “realizzati”\***: ricavi originati da operazioni di vendita sul mercato, al netto dei correlativi costi;

(ricavi *realizzati* – costi *correlati* – costi *svaniti*)

- ❑ **utili/perdite “realizzabili”\***: abbracciano quella parte dei risultati in corso di formazione che sono riconosciuti in via anticipata rispetto alla vendita sul mercato, ma la cui futura realizzazione presenta adeguati livelli di credibilità e di attendibilità.

(ricavi *realizzabili* – costi *correlati*)

- ❑ **perdite presunte** (per il principio di **prudenza**)

(ricavi *attesi* – costi *correlati*)

Maturate

Non ancora maturate

\* La nozione di realizzazione qui impiegata è quella propria dell'impostazione italiana

## I valori accolti nel Bilancio di esercizio

### ❖ Sistema di valori di riferimento

#### □ Integrazione tra due *logiche valutative*



### ❖ Definizione di FV

Il FV è definibile come l'importo al quale un'attività può essere scambiata o una passività estinta tra parti consapevoli e disponibili in una operazione tra terzi indipendenti



*Fair?* corretto, giusto, equo, non fuorviante, neutrale, privo di distorsioni, ecc. ... “valore corrente”

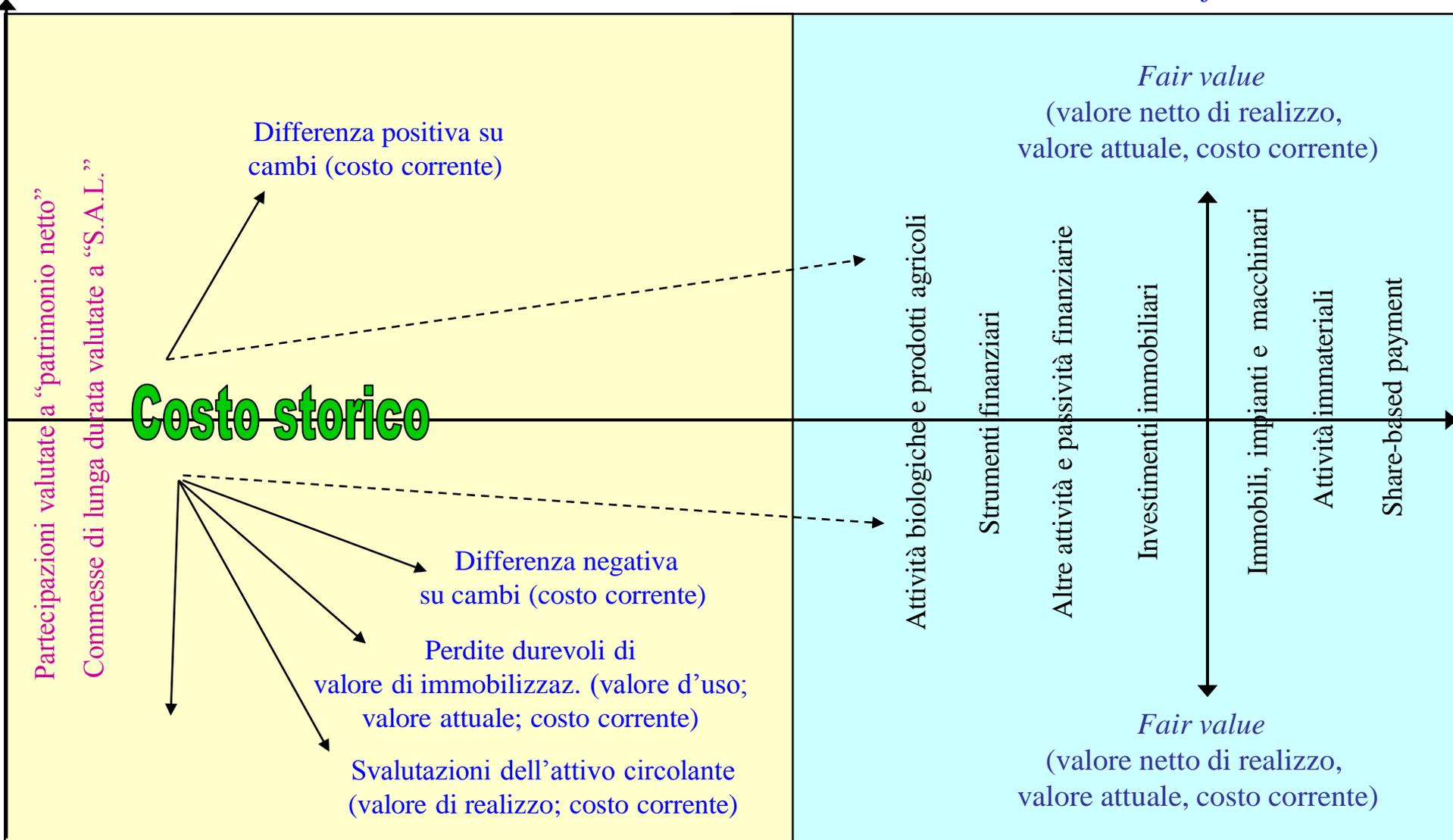


# Sistemi di Valori impiegati nel Bilancio d'esercizio

1. Sistema orientato ai valori storici



2. Sistema basato sui *fair values*





## Sistema basato sui *fair values*: “Pro” e “Contro”

### ❖ “Pro”

Valutazione “corrente”

Comparabilità dei fattori produttivi, qualora tutti valutati a *FV*

Determinazione della performance “effettiva” di periodo

### ❖ “Contro”

Volatilità dei risultati

Forte “caratterizzazione atomistica”

“*What-if-accounting*”

Scarsa conoscenza del criterio e costi di implementazione

Asimmetria valutativa in caso di impiego congiunto con il costo

...